



Comune di Civitella San Paolo

(Città Metropolitana di Roma Capitale)

**PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E
ORGANIZZAZIONE
2023-2025**

sottosezione di programmazione:

“Rischi corruttivi e trasparenza anno 2023”

(Art. 6 co. da 1 a 4 DL n. 80/2021, conv. con modificazioni in Legge n. 113/2021)

Approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 06.03.2023

INDICE

PREMESSA	3
SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	5
ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO	5
ANALISI DEL CONTESTO INTERNO	6
LA MAPPATURA DEI PROCESSI	8
MONITORAGGIO SULL'IDONEITÀ E ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	9
PROGRAMMAZIONE DELLA TRASPARENZA	10
<u>ALLEGATO 1</u>	11

PREMESSA

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è stato introdotto con la finalità di consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione, nonché assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa, dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla missione pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori; si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

RIFERIMENTI NORMATIVI

L'art. 6 commi da 1 a 4 del D.L. 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2021 n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa, in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale, quale misura di semplificazione, snellimento e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione ha una durata triennale e viene aggiornato annualmente, è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance, ai sensi del decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, all'Anticorruzione e alla Trasparenza, di cui al Piano Nazionale Anticorruzione e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012, del decreto legislativo n. 33 del 2013 e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, le Amministrazioni e gli Enti adottano il PIAO a regime entro il 31 gennaio di ogni anno o in caso di proroga per legge dei termini di approvazione dei bilanci di previsione, entro 30 giorni dalla data ultima di approvazione dei bilanci di previsione stabilita dalle vigenti proroghe.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022

concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, **le Amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti**, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a: A) autorizzazione/concessione; B) contratti pubblici; C) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi; D) concorsi e prove selettive; E) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Infine, con il PNA - Piano Nazionale Anticorruzione 2022, l'ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione – ha emanato i seguenti documenti/provvedimenti:

- [All. 1 Parte generale check-list PTPCT e PIAO.pdf](#)
- [All. 2 Parte generale sottosezione trasparenza PIAO PTPCT.pdf](#)
- [All. 3 Parte generale RPCT e struttura supporto 14.11.2022.pdf](#)
- [All. 4 Parte generale Ricognizione delle semplificazioni vigenti 14.11.2022.pdf](#)
- [All. 5 Parte speciale Indice ragionato deroghe modifiche CP.pdf](#)
- [All. 6 Parte speciale Appendice normativa regime derogatorio CP.pdf](#)
- [All. 7 Parte speciale contenuti Bando tipo 1 2021.pdf](#)
- [All. 8 check list versione Informatizzata - Definitiva v.1.pdf](#)
- [All. 9 Parte speciale Obblighi trasparenza contratti.xls](#)
- [All.10 Parte speciale Commissari straordinari modifiche.pdf](#)
- [All.11 Parte generale Analisi dei dati piattaforma PTPCT.pdf](#)

La presente sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO costituisce un'evoluzione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.31 del 29.04.2022 e confermato, per le motivazioni successivamente esposte, anche per l'anno 2023.

Trattasi, inoltre, di una sottosezione del PIAO 2022-2024 di questo comune, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 64 del 29.09.2022.

Incrociando i termini di legge, con gli inevitabili ritardi derivati da questa approvazione dei provvedimenti citati, questo Ente ha deciso di avvalersi della facoltà prevista dalla comunicazione del Presidente ANAC del 17.01.2023 di considerare, quale *dies ad quem*, il 31 marzo 2023.

L'attuale RPCT è stato nominato con Decreto del Sindaco p.t. n. 4 del 13.09.2022 ed è stato individuato nella persona del Segretario Comunale titolare della sede di segreteria di questo Ente a far data dal 05.09.2022.

Anche in considerazione della suindicata circostanza il Responsabile medesimo ha avviato una breve istruttoria pubblica tramite avviso pubblicato, in data 17.01.2023, sia all'Albo pretorio on line che sul sito istituzionale dell'ente allo scopo di contemperare la necessità di aggiornamento del Piano anticorruzione 2022-2024 e di rispetto del suindicato termine per la sua approvazione.

Ai sensi dell'art. 1, comma 1, del DPR n. 81/2022, integra il Piano dei fabbisogni di personale, il Piano delle azioni concrete, il Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano di azioni positive.

SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune: CIVITELLA SAN PAOLO
Indirizzo: P.zza Santa Maria n. 16
Codice fiscale: 02672190580 - Partita IVA: 01100391000
Rappresentante Legale: Giuseppe Cappetta
Numero dipendenti al 31 dicembre anno precedente: 5 (di cui 2 T.D.)
Numero abitanti al 31 dicembre anno precedente: 2061
Telefono: 0765/335121
Sito internet: www.comune.civitellasanpaolo.rm.it
Email: ragioneria@comune.civitellasanpaolo.rm.it
PEC: comune.civitellasanpaolo@pcert.it

ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

ANALISI SOCIO-ECONOMICA

Il DUP 2022-2024 è stato approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 09.05.2022 e la relativa sezione strategica con un'analisi ampia ed approfondita del contesto in cui opera l'Amministrazione.

Questa analisi è stata anche integrata con gli obiettivi del mandato amministrativo.

ANALISI SOCIO-CRIMINALE E SUI FENOMENI DI "DEVIANZA PUBBLICA"

In via preliminare si evidenzia che attualmente l'Ente è privo di personale di Polizia Locale ma che è in corso la relativa procedura assunzionale volta a coprire tale vuoto di organico tramite scorrimento

di graduatoria di altro Ente in base alla programmazione di fabbisogni 2022-2024. Nelle more della definizione di tale procedura lo stesso si sta avvalendo del servizio di Polizia Locale dell'Unione dei Comuni cui aderisce.

In ogni caso si rappresenta che questo territorio non è mai stato interessato da fenomeni corruttivi e non si è a conoscenza di indagini o procedimenti penali in tal senso.

Il controllo del territorio da parte delle forze dell'ordine è esercitato in modo puntuale anche grazie ad un elevato senso civico sia sull'uso dell'ambiente che delle risorse pubbliche.

Ovviamente non sempre quello che appare è la realtà, ma è pur vero che per analizzare i fenomeni di "devianza pubblica" è necessario che questi si manifestino.

I dati relativi alle sanzioni del codice della strada o sull'abusivismo commerciale e i dati sui recuperi dell'evasione tributaria, seppure importanti non vogliono necessariamente dire che si tratti di un territorio "devastato" da questi fenomeni, in quanto detti dati possono anche indicare i livelli di efficienza del "sistema comunale" nell'aggregare e far emergere quella quota di devianza pubblica, definita in alcuni studi come "fisiologica", specie in un contesto dove nel periodo estivo i flussi turistici fanno decuplicare il numero di persone presenti sul territorio rispetto al periodo invernale.

Non si hanno neppure evidenze di criminalità organizzata o mafiosa e comunque le evidenze criminali, al momento non hanno evidenze nei processi della amministrazione comunale, in quanto riservati ad alcune aree della finanza o delle attività economiche.

ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

STRUTTURA POLITICA

Con le elezioni del 4 e 5 ottobre 2021 è stato proclamato eletto SINDACO Giuseppe Cappetta, che ha nominato, con suo provvedimento, la GIUNTA composta, oltre che dal Sindaco stesso, dagli assessori:

- Alessandro Nardi;
- Antonelli Siro.

Il CONSIGLIO COMUNALE è oggi composto da:

Cons. di maggioranza (Lista Civica: "Uniti per Civitella San Paolo"):

- Giuseppe Cappetta – Sindaco
- Alessandro Nardi – Vicesindaco
- Siro Antonelli – Assessore
- Basilio Rocco Stefani – Consigliere
- Federico Capi – Consigliere
- Pietro Zappaterreno – Consigliere

- Giovanni Ercoli – Consigliere
- Daniele Borghese – Consigliere

Consiglieri di minoranza (Lista Civica: “SiAmo Civitella”):

- Tonino Malatesta – Consigliere
- Francesco Spacone – Consigliere
- Danilo Niccolai – Consigliere

STRUTTURA AMMINISTRATIVA

Il Segretario comunale titolare della sede di segreteria è il Dott. Francesco Giordano a far data dal 05.09.2022.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) è il Segretario comunale (Dott. Francesco Giordano) giusto Decreto del sindaco n. 4 del 13.09.2022.

L’assetto organizzativo è disciplinato dalla Deliberazione della Giunta Comunale n 70 del 11.11.2021 ed è quello evidenziato nella tabella che segue.

La struttura organizzativa dell’Ente prevede la presenza del Segretario comunale e di n. 2 Responsabili di Servizio preposti ai seguenti settori, servizi e uffici:

<u>SETTORE</u>	<u>RESPONSABILE SETTORE</u>	<u>UFFICI</u>
Affari generali	Segretario Comunale (<i>ad interim</i>)	Affari generali – Personale – Assistenza sociale, scolastica e domiciliare – Servizi demografici – Area socio assistenziale
Economico-finanziario	Rag. Eleonora Soldati	Ragioneria – Tributi
Tecnico-manutentivo	Arch. Roberto Del Monte	Urbanistica – Lavori pubblici
Vigilanza e viabilità	Sindaco	Polizia Giudiziaria Municipale e Amministrativa

L’organigramma dell’Ente è consultabile sul sito istituzionale alla sezione “Amministrazione Trasparente” oltre che nella sezione “Uffici e orari”, entrambe in *home page*.

Il vigente Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi è stato approvato, con la Deliberazione della Giunta Comunale ed è consultabile, unitamente all’organigramma dell’Ente, sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

Il personale in servizio alla data del presente documento è di n. 5 unità (oltre il Segretario comunale) come di seguito rappresentato:

<u>QUALIFICA</u>	<u>CATEGORIA</u>	<u>TIPOLOGIA CONTRATTO</u>
n. 1 Istruttore contabile	C2	Tempo pieno e indeterminato

n. 1 Istruttore tecnico	D5	Tempo parziale e indeterminato
n. 1 Istruttore tecnico	C1	Tempo pieno e indeterminato
n. 1 operaio-autista	B2	Tempo pieno e indeterminato
n. 1 Istruttore amministrativo	B4	Tempo determinato sino al 30.06.2023 (art. 1, co. 557, L. n. 311/2004)

In attuazione della pianificazione dei fabbisogni 2022-2024 sono attualmente in corso le procedure assunzionali volte assumere n. 3 (tre) nuove unità e nello specifico:

- ✓ n. 1 Istruttore di vigilanza (C1) da adibire al servizio di Polizia Locale tramite scorrimento di graduatoria di altri enti;
- ✓ n. 2 Istruttori Amministrativo-contabili (C1) da adibire, rispettivamente, all'Ufficio Anagrafe e Stato Civile e all'Ufficio tributi tramite procedura concorsuale.

LA MAPPATURA DEI PROCESSI

La mappatura dei processi è un'attività fondamentale per l'analisi del contesto interno. La sua integrazione con obiettivi di performance e risorse umane e finanziarie permette di definire e pianificare efficacemente le azioni di miglioramento della performance dell'amministrazione pubblica, nonché di prevenzione della corruzione.

È importante che la mappatura dei processi sia unica, per evitare duplicazioni e per garantire un'efficace unità di analisi per il controllo di gestione. Inoltre, la mappatura dei processi può essere utilizzata come strumento di confronto con i diversi portatori di interessi coinvolti nei processi finalizzati al raggiungimento di obiettivi di valore pubblico.

Mappare un processo significa individuarne e rappresentarne tutte le componenti e le fasi dall'input all'output.

Per ogni ripartizione organizzativa dell'ente, sono ritenute “aree di rischio”, quali attività a più elevato rischio di corruzione, le attività che compongono i procedimenti riconducibili alle MACRO AREE seguenti:

➤ **AREA A:**

Acquisizione e progressione del personale (concorsi e prove selettive per l'assunzione di personale e per la progressione in carriera).

➤ **AREA B:**

Affidamento di lavori servizi e forniture (procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi, forniture).

➤ **AREA C:**

Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni).

➤ **AREA D:**

Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati).

➤ **AREA E:**

Specificata per attività tipiche dei soli comuni: provvedimenti di pianificazione urbanistica generale ed attuativa, gestione del processo di irrogazione delle sanzioni per violazione del CDS.

Trattasi di un'analisi che si pone in piena conformità con la normativa del 2022 in materia di PIAO che, per le amministrazioni sotto i 50 dipendenti, consente – in un'ottica di semplificazione – l'analisi delle sole “aree di rischio” relative a: a) autorizzazione/concessione; b) contratti pubblici; c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi; d) concorsi e prove selettive.

Inoltre vanno poi tenute in considerazione i rischi connessi ai processi di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

Per il dettaglio relativo ai processi mappati si rimanda all'allegato 1 che riporta un estratto del PTPC 2022-2024.

Attesta l'assenza di fatti corruttivi, disfunzioni amministrative, significative modifiche organizzative, nonché modifiche agli obiettivi strategici, come stabilito dal paragrafo 10.1.2 del PNA 2022 **SI CONFERMA – PER L'ANNO 2023 – LA PROGRAMMAZIONE IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA 2022-2024**, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 29.04.2022.

Il Piano anticorruzione e trasparenza 2022-2024, confermato per l'anno 2023, costituisce parte integrante e fondamentale del presente atto ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune di Civitella San Paolo (www.comune.civitellasanpaolo.rm.it).

Di seguito si fornisce il relativo link:

http://www.comune.civitellasanpaolo.rm.it/sites/civitellasanpaolo/files/ptpc_2022-2024-civitellasanpaolo.pdf.

MONITORAGGIO SULL'IDONEITÀ E ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

In attuazione degli indirizzi contenuti nel PNA 2022, in ragione delle semplificazioni per gli Enti di piccole dimensioni, **si procederà a rafforzare il monitoraggio dell'implementazione delle misure contenute nel presente piano per prevenire/contrastare i fenomeni di corruzione attraverso la definizione di un sistema di reportistica che consenta al RPCT di poter osservare costantemente l'andamento dei lavori e di intraprendere le iniziative più adeguate in caso di scostamenti.**

Concorrono a garantire l'azione di monitoraggio:

- il RPCT;
- i Responsabili degli Uffici, titolari di P.O., limitatamente alle strutture ricomprese nell'area di rispettiva pertinenza;
- l'Organismo di valutazione, nell'ambito dei propri compiti di vigilanza.

Al fine di garantire l'efficace attuazione e l'adeguatezza del Piano e delle relative misure si intende implementare un processo di monitoraggio annuale.

Dell'attività di monitoraggio si darà conto nella Relazione predisposta dal RPCT entro il 15 dicembre ogni anno o diversa scadenza stabilita dall'ANAC.

PROGRAMMAZIONE DELLA TRASPARENZA

Alla corretta attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza concorrono il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e tutte le strutture dell'Amministrazione attraverso i rispettivi Responsabili degli Uffici, titolari di P.O.

Si rinvia alla parte IV del PTPC 2022-2024 da intendersi integralmente riportata e i cui contenuti sono confermati anche per l'anno 2023.

ALLEGATO 1**ATTIVITÀ/PROCESSI ANALIZZATI**

Area	Attività o processo	Probabilità	Impatto	Rischio
A	Concorso per l'assunzione di personale	2,50	1,50	3,75
A	Concorso per la progressione in carriera del personale	2,00	1,25	2,50
A	Selezione per l'affidamento di un incarico professionale	3,50	1,50	5,25
B	Affidamento mediante procedura aperta (o ristretta) di lavori, servizi, forniture	2,33	1,25	2,91
B	Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture	2,83	1,50	4,25
C	Permesso di costruire	2,33	1,25	2,91
C	Permesso di costruire in aree assoggettate ad autorizzazione paesaggistica	2,83	1,25	3,54
D	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc.	2,50	1,50	3,75
E	Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale	4,00	1,75	7,00
E	Provvedimenti di pianificazione urbanistica attuativa	3,87	1,75	6,77
E	Gestione delle sanzioni per violazione del CDS	2,17	1,75	3,80

PONDERAZIONE DEL RISCHIO CLASSIFICANDO LE ATTIVITÀ IN ORDINE DECRESCENTE RISPETTO AI VALORI DI "RISCHIO" STIMATI

Area	Attività o processo	Probabilità	Impatto	Rischio
E	Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale	4,00	1,75	7,00
E	Provvedimenti di pianificazione urbanistica attuativa	3,87	1,75	6,77
A	Selezione per l'affidamento di un incarico professionale	3,50	1,50	5,25
B	Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture	2,83	1,50	4,25
E	Gestione delle sanzioni per violazione del CDS	2,17	1,75	3,80
A	Concorso per l'assunzione di personale	2,50	1,50	3,75
D	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc.	2,50	1,50	3,75
C	Permesso di costruire in aree assoggettate ad autorizzazione paesaggistica	2,83	1,25	3,54
B	Affidamento mediante procedura aperta (o ristretta) di lavori, servizi, forniture	2,33	1,25	2,91
C	Permesso di costruire	2,33	1,25	2,91
A	Concorso per la progressione in carriera del personale	2,00	1,25	2,50